

Codice scheda: ASC A4510517 (Microscheda: 3905B10/C1)  
Luogo e data: TORINO - 14/06/1885  
Autore: RUA MICHELE  
Destinatario: GUIDAZIO PIETRO  
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani  
Tipo documento e supporto: Minuta di lettera - Manoscritto  
Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: Convenzione per il collegio col municipio di Randazzo; proposte le modifiche di due articoli.

\*\*\*

Torino, 14 giugno 1885

Carissimo Prof. Don Guidazio, Direttore del Collegio San Basilio in Randazzo

Ritornato dal mio viaggio sul finire dello scorso mese mi trovai assediato da un cumulo di affari per cui non potei finora notificarvi quanto si è deliberato relativamente alle trattative passate tra noi e codesto Onorevolissimo Municipio intorno all'ampliamento del Collegio; spero compatimento del ritardo sia dal Signor Sindaco e consiglieri, sia da voi. Oggi, festa di San Basilio, cominciando a respirare, eccomi all'opera. Il giorno cinque del corrente si unì per la prima volta dopo il mio arrivo il nostro Consiglio Superiore e tosto si occupò di questo affare. Io diedi lettura della convenzione firmata fra noi ed il Municipio di Randazzo il 3 di maggio scorso. Tutto lo scritto incontrò l'aggradimento del Consiglio: solo vi fu qualche ostacolo riguardo l'articolo 5°. Parve che sarebbe più decoroso pel Municipio e più spiccio per ambe le parti di far comparire sia il terreno, sia la somma quale premio, come si suol fare nell'apertura dei collegi e come si è fatto anche costì riguardo alle L. 10.000 che ci passarono quando fu aperto codesto Collegio. Perciò sembrerebbe opportuno cambiare l'articolo 5° in quest'altro: se per un motivo qualunque dipendente dalla volontà dei Salesiani il novello edificio dopo il 1888 sarà destinato ad uso diverso da quello di collegio, od essi abbandoneranno l'attuale fabbricato appartenente al Comune prima che sia compiuto un decennio da computarsi dal detto anno il Sacerdote Rua per sé e i suoi dovrà restituire tante migliaia di lire quanti saranno gli anni mancanti al compimento del decennio. Che se tali ipotesi si

realizzassero prima di un dodicennio dovrà restituire il valore attribuito al suolo nell'atto di cessione. Dette somme dovranno in ogni evento ecc. Questo articolo si avrebbe dovuto alquanto modificare egualmente perché se si lasciasse come era espresso potrebbe avvenire che gli anziani licenziati anche per capriccio da una Municipio avverso dovessero tuttavia restituire le somme suddette, ciò che evidentemente non sarebbe giusto. Vi sarebbe anche da fare una piccola modificazione al primo articolo stabilendo qualche aggiunta alle L. 9.000 annue nel caso venisse approvato il progetto di legge che aumenta lo stipendio ai maestri. Sarà pure necessario che il Signor Arciprete se la intenda col Vescovo riguardo alla cappella senza che abbiamo a demolirla noi. Ciò posto, quando il Municipio abbia ottenuto dal canto suo la superiore approvazione potrà far estendere in forma legale tanto la convenzione da stipularsi in via amministrativa, quanto l'accezione in forma di contratto pubblico presso notaio, e mandandocene qua una copia in cui siano descritti i limiti del terreno a chiedersi, col quantitativo di metri quadrati ed il relativo prezzo, se non vi saranno osservazioni a farsi, noi procureremo di mandare tosto i nomi dei cessionari e contraenti dalla parte nostra con l'aggiunta degli articoli occorrenti per l'acquisto in società, come anche la procura a qualcuno del Collegio per accettazione e firma degli atti occorrenti. Intanto favorite presentare all'Illustrissimo Signor Sindaco ed agli altri Consiglieri tanti rispetti e cordialissimi ringraziamenti da parte del Signor Don Bosco per il grazioso brindisi mandatogli mentre trovavasi a Marsiglia, a cui con suo dispiacere non poté allora rispondere perché trovandosi assente da casa mi venne solo presentato alcuni giorni dopo. Insieme co' suoi fate anche gradire i miei omaggi di sincera stima e riconoscenza, con cui pregando dal Signore ogni bene su tutti i membri del Consiglio Comunale, su voi e su tutto il Collegio godo professarmi

Vostro affezionato amico

Sac. Michele Rua



~~il sac. Anon. dovrà per sé e suoi restituire il~~  
~~per acquistare anche assoluta proprietà~~  
attribuito al fudo nell'atto di cessione.  
valore del fudo ~~quale~~ <sup>si cessione</sup>

Detta somma dovranno in ogni evento ecc.  
Questo articolo si lasciasse come era espresso <sup>si metterebbe come alquanto indifferente egualmente potrebbe</sup> potrebbe  
avvenire che i salesiani licenziati <sup>anche per capriccio</sup> da un munici-  
cipio ovvero dovessero tuttora restituire la  
somma suddetta, ciò che evidentemente non sareb-  
be giusto. - Vi sarebbe anche da fare una piccola modi-  
ficazione all'art. 1, stabilendo qualche aggiunta alle 9000 lire.

Quando il Municipio abbia ottenuto dal  
canto suo la superiore approvazione potrà  
fare stendere in forma legale tanto la conven-  
zione da stipularsi in via amministrativa,  
quanto la cessione in forma di contratto pub-  
blico presso notaio, e mandandocene qua una  
copia in cui siano ~~definiti~~ <sup>definito</sup> i limiti del ter-  
reno a cedersi, <sup>se non vi saranno osservazioni la fare</sup> col quantitativo di metri quadrati  
e il relativo prezzo, noi procureremo di mandar

3905 B.2

Il presente nel caso venisse approvato il progetto 01 legge che  
ammenda la legge 10 di marzo 1862, - ~~per far più brevità~~  
che il sig. Anon. e la intenzione di farla approvare quando alla giunta  
che si è costituita a presentarla non

<sup>e contraenti della parte nostra</sup>  
tutto i nomi dei cessionari, <sup>coll'aggiunta degli</sup>  
articoli occorrenti per l'acquisto in società,  
come anche la procura a qualcuno del colle-  
gio per la ~~firmata~~ <sup>firmata</sup> accettazione e firma  
degli atti occorrenti.

Intanto favoriti presentate all' Ill. Sig. Sindaco  
ed agli altri consiglieri tanti rispetti e cordialissimi  
ringraziamenti da parte del sig. D. Bosco pel gra-  
zioso brindisi mandatogli mentre travasati a  
Marsiglia, a cui con mio dispiacere non  
potè allora rispondere perché <sup>trovandosi assente</sup> gli venne  
solo presentato alcuni giorni dopo. Tasseme  
co' suoi fate anche gradire i miei omaggi  
di sincera stima e riconoscenza, con cui pre-  
gando dal Signore ogni bene su <sup>tutti i</sup> membri  
del Consiglio Comunale, <sup>su ogni e su tutto il collegio</sup> goddo perfettamente

Vostro Aff. Amico  
Sac. Michele Rua

3905 el